



PARTICIPATORY APPROACHES TO A NEW ETHICAL AND LEGAL FRAMEWORK FOR ICT

Linee guida sulle questioni etiche e legali della protezione dei dati nella ricerca e nell'innovazione delle TIC

**REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GDPR) –
ATTORI PRINCIPALI**



Quest'opera è rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale.



Questo progetto è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea con l'accordo di sovvenzione n. 788039. Il presente documento riflette esclusivamente il punto di vista degli autori e l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute.

3 Attori principali

Frédéric Tronnier (GUF)

Questa sezione ha lo scopo di spiegare i principali attori, cioè i ruoli che possono essere assegnati a individui, organizzazioni o altre entità nel GDPR. L'art. 4(7-10) definiscono diversi di questi attori mentre altri sono definiti più avanti nel GDPR¹²². Qui, questi attori saranno definiti al fine di chiarire i diversi compiti, diritti e responsabilità che ogni attore possiede. Per lavorare con i dati personali e rispettare il GDPR è necessario capire il ruolo che si assume quando si lavora con i dati personali. Un breve riassunto sui principali attori è fatto nella tabella 1. All'interno del corpo principale di questo documento, vengono forniti esempi pratici per illustrare l'interazione tra le diverse categorie di attori.

122 Per informazioni più dettagliate sui principali attori: titolare del trattamento, responsabile del trattamento e titolari congiunti, si rimanda alle Linee guida del GEPD su questi attori. Linee guida del GEPD sui concetti di titolare del trattamento, responsabile del trattamento e contitolare congiunto ai sensi del regolamento (UE) 2018/1725. Disponibile all'indirizzo: https://edps.europa.eu/sites/edp/files/publication/19-11-07_edps_guidelines_on_controller_processor_and_jc_reg_2018_1725_en.pdf (Ultima visita: 03.12.2020)
E Linee guida 07/2020 sui concetti di titolare e responsabile del trattamento nel GDPR. Disponibile sotto: https://edpb.europa.eu/sites/edpb/files/consultation/edpb_guidelines_202007_controllerprocessor_en.pdf (Ultima visita: 03.12.2020)

Attore	Soggetto dei dati	Titolare del trattamento	Responsabile del trattamento	Titolari del trattamento congiunti	Destinatario	Terza parte	Responsabile della protezione dei dati	Autorità di vigilanza
GDPR	Art.4(1)	Art.4(7)	Art.4(8)	Art.26	Art.4(9)	Art.4(10)	Art.37	Art.51
Breve descrizione	Una persona fisica che può essere identificata direttamente o indirettamente attraverso i dati personali.	Qualsiasi entità che determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali.	Gestisce il trattamento dei dati personali per conto del titolare del trattamento. Non determina le finalità di questo trattamento.	Due o più titolare del trattamento che determinano congiuntamente le finalità e i mezzi di trattamento dei dati personali.	Qualsiasi entità a cui vengono comunicati i dati personali, ad eccezione delle autorità pubbliche che ricevono i dati personali in conformità con la legge.	Qualsiasi altra entità diversa dal titolare del trattamento, dal responsabile del trattamento, dall'interessato o dalle persone autorizzate al trattamento dei dati personali.	Persona fisica che agisce in modo indipendente all'interno di un'organizzazione per garantire la corretta applicazione del GDPR	Autorità pubblica indipendente istituita dagli stati membri dell'UE. Chiamate anche autorità di protezione dei dati (DPA).
Compiti	Nessun compito specificato nel GDPR. Gli interessati possono far	Ha il controllo dei dati e decide cosa farne. Di solito vuole raggiungere un	Tratta i dati sotto le istruzioni del titolare del trattamento.	I compiti sono gli stessi di un (singolo) titolare del trattamento, ma vengono	Non ha una parte attiva. Un destinatario è definito solo dal suo accesso ai	Non ha una parte attiva.	Assicura che i diritti degli interessati siano protetti e Gestisce	Responsabile del monitoraggio e dell'applicazione corretta del GDPR.

	valere i loro diritti di cui agli articoli 12-23 del GDPR.	obiettivo con i dati.		eseguiti da tutti i Titolari del trattamento congiunti insieme.	dati personali.		affronta i reclami.	Promuove la consapevolezza sulle questioni relative al trattamento dei dati. Gestisce i reclami degli interessati.
Diritti / Responsabilità	Dotato di molti diritti come il diritto di rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, diritto di opposizione e diritto di accesso.	Deve garantire il rispetto del GDPR nel trattamento dei dati ed essere in grado di dimostrare che il trattamento dei dati personali viene eseguito in conformità con il GDPR. Deve implementare	Agisce sotto l'istruzione del titolare del trattamento con un certo grado di libertà nella scelta dei metodi più adatti per il trattamento. Garantisce che il trattamento soddisfa i requisiti del	I Titolari del trattamento congiunti devono determinare le loro rispettive responsabilità per il rispetto del trattamento dei dati Necessità di fornire un punto di contatto per gli interessati.	Nessun diritto e responsabilità. Diventerà un titolare del trattamento per qualsiasi trattamento che viene effettuato per i suoi scopi.	Riceve dati personali. Diventa titolare del trattamento per qualsiasi trattamento effettuato per i propri scopi.	Agisce in modo indipendente con un budget e risorse proprie Non deve essere in conflitto d'interessi, quindi non deve essere un titolare del trattamento o un responsabile del trattamento.	Applicare il GDPR. Può emettere avvertimenti e richiami, o vietare o limitare il trattamento dei dati personali da parte di altre entità.

		misure tecniche e organizzative appropriate per questo.	GDPR.					
--	--	---	-------	--	--	--	--	--

Tabella 1. Breve riassunto dei principali attori del PIL

3.1 Soggetto dei dati o interessato

3.1.1 Chi è questo attore?

L'interessato è indirettamente introdotto nell'art.4(1) GDPR come "una persona fisica identificata o identificabile ('l'interessato'); una persona fisica identificabile è quella che può essere identificata, direttamente o indirettamente, in particolare mediante riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi specifici relativi all'identità fisica, fisiologica, genetica, mentale, economica, culturale o sociale di tale persona fisica". Una persona interessata è quindi un individuo vivente che viene identificato attraverso i dati personali. Le persone decedute e le persone giuridiche non sono definite come soggetti di dati.

Il GDPR mira a proteggere gli interessati, riportandoli al controllo dei dati personali che li riguardano, fornendo loro dei diritti che possono poi esercitare.

3.1.2 Quali sono i suoi diritti e le sue responsabilità?

Gli interessati hanno un gran numero di diritti ai sensi degli articoli 14-23 del GDPR. Gli interessati, per esempio, hanno il diritto di accesso, il che significa che possono chiedere al titolare del trattamento di sapere se i dati personali vengono trattati, quali categorie di dati personali vengono utilizzate, per cosa vengono trattati i dati personali e chi sono i destinatari dei dati personali. Gli interessati hanno inoltre il diritto di cancellare e rettificare, il che significa che possono chiedere che i dati personali che li riguardano siano rettificati o cancellati. Gli interessati hanno anche il diritto alla portabilità dei dati, cioè possono ricevere i dati personali dal titolare del trattamento in un formato strutturato e sono poi liberi di fornire i dati a un altro titolare del trattamento. Secondo gli articoli 12 e 13 del GDPR, i titolari del trattamento devono fornire agli interessati i dati personali che li riguardano se gli interessati lo richiedono. I dati personali possono essere forniti per iscritto o elettronicamente, così come oralmente se l'identità dell'interessato può essere confermata con altri mezzi. Per quanto riguarda le responsabilità, un titolare del trattamento potrebbe rifiutarsi di agire su una tale richiesta di dati, o addebitare una tassa ragionevole, se tali richieste di dati personali sono ritenute infondate o eccessive.

Se gli interessati ritengono che i loro diritti siano stati violati da un titolare o un responsabile del trattamento o a seguito di un trattamento di dati personali, possono presentare un reclamo a un'autorità di controllo (Art.77 GDPR). Possono anche avere il diritto a un ricorso giudiziario efficace (Art.77 GDPR) in una tale situazione. Se gli interessati hanno subito un danno (non) materiale a causa della violazione dei loro diritti conferiti dal GDPR, possono essere risarciti dal titolare o dal responsabile del trattamento per il danno subito. Gli interessati possono anche incaricare organizzazioni o enti senza scopo di lucro di intraprendere queste azioni per loro conto, secondo l'articolo 80 del GDPR.

Esempio 1:

L'individuo I è un utente di un fornitore di social network S. S raccoglie dati personali come l'indirizzo di casa, il nome, l'età e il sesso di I al fine di fornire a I il servizio previsto. Poiché I non è sicuro di quali dati S ha raccolto esattamente, I richiede l'accesso ai dati utilizzando il diritto di accesso ai sensi dell'articolo 15 GDPR. Vedendo che alcuni dei dati sono di fatto errati, I chiede la rettifica di questi dati personali inesatti ai sensi dell'art. 16 GDPR.

3.2 Titolare del trattamento

3.2.1 Chi è questo attore?

Il titolare del trattamento può essere qualsiasi "persona fisica o giuridica, autorità pubblica o altro organismo che, da solo o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali (...)"¹²³. Ciò dimostra che qualsiasi entità che dispone di dati personali per varie ragioni è considerata un titolare del trattamento, sia, per esempio, per realizzare ricerche scientifiche basate su dati personali o per scopi di marketing o commerciali. Il titolare del trattamento ha influenza sul trattamento dei dati personali, attraverso l'esecuzione del trattamento o la capacità di decidere sul trattamento. Per determinare se un'entità è un titolare del trattamento, si possono porre le seguenti domande:

- Chi prende le decisioni sul trattamento dei dati?
- Chi ha il potere di fermare il trattamento dei dati?
- Perché avviene il trattamento?
- Chi ha iniziato il trattamento?
- Chi beneficia dell'elaborazione?¹²⁴

La definizione include anche la possibilità che il titolare del trattamento non agisca da solo, ma che ci siano più responsabili del trattamento, che controllano congiuntamente il trattamento dei dati personali. La sezione sul controllo congiunto spiega questo in modo più dettagliato.

3.2.2 Quali sono i suoi compiti?

Il titolare del trattamento determina i mezzi e gli scopi del trattamento dei dati. Questo significa che il titolare del trattamento ha il controllo del trattamento dei dati personali ed è l'attore che decide effettivamente cosa verrà fatto con i dati personali. Di solito, il titolare del trattamento mira a raggiungere uno scopo, ad esempio, un progetto e un obiettivo di ricerca o un processo aziendale*, per il quale il trattamento dei dati è necessario.

3.2.3 Quali sono i suoi diritti e le sue responsabilità?

Il titolare del trattamento deve garantire la conformità con il regolamento sulla protezione dei dati, come il GDPR. In altre parole, il titolare del trattamento è responsabile di ciò che accade con i dati personali, come vengono trattati e se il trattamento è conforme al GDPR o meno. In pratica, questo significa che i titolari del trattamento devono introdurre misure e salvaguardie volte a rispettare l'applicazione del GDPR e dimostrare tali politiche. Infatti, l'art.24 GDPR definisce la responsabilità del titolare del trattamento di

"attuare misure tecniche e organizzative adeguate per garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento è effettuato conformemente al presente regolamento. Tali misure sono riesaminate e aggiornate se necessario."¹²⁵

Queste misure tecniche e organizzative sono spiegate più dettagliatamente nella sezione "Principi (3.1.3) di questo documento. Il titolare del trattamento deve essere in grado di dimostrare che i principi di trattamento dei dati, come la minimizzazione dei dati, la limitazione della conservazione e la

123 Art. 4(7) GDPR

124 Cfr. gli orientamenti del GEPD sui concetti di titolare del trattamento, responsabile del trattamento e contitolare congiunto ai sensi del regolamento (UE) 2018/1725, pag.7 basati sulla causa C-210/16 Wirtschaftsakademie Schleswig-Holstein ECLI:EU:C:2018:388, par. 40 e conclusioni dell'avvocato generale Bot nella causa C-210/16, Wirtschaftsakademie, par. 64 e 65.

125 Vedi art.24(1) GDPR

trasparenza sono implementati e garantiti. Questo si riferisce all'articolo 5(2) GDPR come la responsabilità del titolare del trattamento. È quindi essenziale che il titolare del trattamento sia in grado di dimostrare e documentare (Art.30(2) GDPR) che questi principi sono soddisfatti.¹²⁶¹²⁷ I progetti di ricerca dovrebbero essere condotti e implementati tenendo a mente i principi di privacy-by-design e privacy-by-default (Art.25 GDPR). Responsabilità significa che non solo che "... la proposta di progetto deve soddisfare una data lista di controllo delle condizioni, ma come la metodologia di ricerca stessa deve essere conforme all'etica-legale per progettazione"¹²⁸. Esempi pratici includono il coinvolgimento di un team interdisciplinare, un esperto etico-giuridico nominato come DPO, un'infrastruttura IT che soddisfi la triade CIA e la registrazione e regolamentazione del flusso di dati all'interno e tra il team di ricerca e altre entità.¹²⁹

Il titolare del trattamento può istruire e nominare altre entità che conducono il trattamento per suo conto, titolato il titolare del trattamento. È dovere del titolare del trattamento utilizzare solo responsabili del trattamento che possano fornire sufficienti garanzie di aver implementato misure tecniche e organizzative adeguate per il trattamento conforme al GDPR dei dati. Tali misure devono essere adottate e dimostrate al fine di garantire il trattamento e proteggere i diritti degli interessati.¹³⁰ Naturalmente, i ricercatori che agiscono come responsabili del trattamento sono quindi obbligati a utilizzare solo responsabili del trattamento affidabili che possono dimostrare la loro conformità al regolamento.

Se i diritti degli interessati sono stati violati, cioè se i dati personali sono stati trattati in modo illecito, con conseguente danno materiale o morale, gli interessati possono esercitare i loro diritti ai sensi degli articoli 16-23 del GDPR (si veda la sezione Diritti degli interessati). A tal fine, il titolare del trattamento è il "punto di riferimento ultimo"¹³¹ al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i loro diritti. L'art. 82(1) GDPR afferma che in tali circostanze gli interessati hanno il diritto di ricevere dal titolare del trattamento (o dal responsabile del trattamento) il risarcimento del danno. Inoltre, i titolari del trattamento sono responsabili dei danni se violano il GDPR (art. 82(2)). Il considerando 146 afferma che gli interessati devono ricevere un risarcimento effettivo e completo per i danni che hanno ricevuto e che "il concetto di danno dovrebbe essere interpretato in modo ampio alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia in modo da riflettere pienamente gli obiettivi del presente regolamento".

126 GEPD, "Un parere preliminare sulla protezione dei dati e la ricerca scientifica, 6 gennaio 2020, pag. 17.

127 GEPD, "Linee guida 07/2020 sui concetti di titolare e responsabile del trattamento nel GDPR", 2 settembre 2020, pag. 8.

128 D. Amram, "Costruire il modello "Accountable Ulysses". L'impatto del GDPR e le implementazioni nazionali, l'etica e la ricerca sui dati sanitari: Osservazioni comparative", Computer Law and Security Review, luglio 2020, Vol. 37, p. 2.

129 Ibidem, p. 6. L'autore di questo articolo identifica ulteriori caratteristiche da considerare per raggiungere un "livello accettabile di conformità".

130 GEPD, "Linee guida 07/2020 sui concetti di titolare e responsabile del trattamento nel GDPR", settembre 2020, p.4.

131 Vedi https://edps.europa.eu/sites/edp/files/publication/19-11-07_edps_guidelines_on_controller_processor_and_jc_reg_2018_1725_en.pdf p.13

Lista di controllo: È probabile che tu sia un responsabile del trattamento se rispondi con "sì" a una delle seguenti affermazioni

- Stai raccogliendo o usando i dati personali per i tuoi scopi personali o di ricerca.
- Anche se un'altra entità tratta i dati personali, sei tu a determinare il motivo per cui questi dati devono essere trattati.
- Hai deciso quali categorie di dati personali raccogliere esattamente e da chi.
- I dati personali che intendi trattare riguardano i tuoi dipendenti.
- Hai scelto un'altra entità, ad esempio un'altra azienda o un'organizzazione di ricerca, per elaborare o analizzare i dati personali per te.
- Sei autorizzato a terminare il trattamento dei dati personali

3.3 Titolare del trattamento congiunti

3.3.1 Chi è questo attore?

I Titolari del trattamento congiunti sono due o più titolari del trattamento che determinano congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali. Per questo tipo di controllo congiunto, nel GDPR vengono introdotte regole specifiche per regolare la relazione tra i Titolari del trattamento congiunti.

3.3.2 Quali sono i suoi compiti?

I compiti sono gli stessi di un (singolo) titolare del trattamento, ma vengono eseguiti da tutti i Titolari del trattamento congiunti insieme.

3.3.3 Quando si verifica un controllo congiunto?

Un controllo congiunto si verifica quando si verifica un trattamento specifico di dati in cui più titolari del trattamento determinano congiuntamente i mezzi e lo scopo del trattamento. Ciò significa che più titolari del trattamento decidono insieme sul trattamento. Qui, l'EDPB distingue tra **decisioni comuni** e **decisioni convergenti**.

- **Decisione comune:** I Titolari del trattamento congiunti decidono insieme con un'intenzione comune sui mezzi e gli scopi della processione.
- **Decisione convergente:** "Le decisioni possono essere considerate convergenti sulle finalità e sui mezzi se si completano a vicenda e sono necessarie affinché il trattamento avvenga in modo tale da avere un impatto tangibile sulla determinazione delle finalità e dei

mezzi del trattamento."¹³² Ciò significa che il trattamento di ogni titolare del trattamento è legato al trattamento dell'altro titolare del trattamento e non sarebbe possibile senza di esso.

Il controllo congiunto può sorgere anche se un'entità non ha accesso ai dati personali. Per quanto riguarda i mezzi del trattamento, non tutti i Titolari del trattamento congiunti devono determinare sempre tutti i mezzi. Titolari del trattamento diversi possono usare mezzi diversi in fasi diverse del trattamento dei dati personali. Lo stesso vale per le finalità dei dati. Mentre un controllo congiunto si verifica quando i dati personali sono trattati per la stessa finalità per tutti i titolari del trattamento, può anche verificarsi se le finalità dei diversi titolari del trattamento sono strettamente collegate tra loro o complementari. Ciò significa che se il trattamento va a beneficio di tutti i titolari del trattamento e tutti i titolari del trattamento hanno concordato le finalità e i mezzi, si forma una contitolarità.

Tuttavia, la nozione di controllo congiunto richiede un'attenta considerazione e deve essere decisa caso per caso. Una chiara visione d'insieme sulla relazione tra tutte le parti coinvolte, così come il flusso di dati è elementare per determinare se un controllo congiunto sta avendo luogo o meno. L'EDBP fornisce diversi esempi nelle sue Linee guida su questo argomento.¹³³

3.3.4 Quali sono i loro diritti e le loro responsabilità?

I diritti e le responsabilità dei corresponsabili del trattamento sono definiti nell'art. 26(1-2) GDPR. Qui, i Titolari del trattamento congiunti

*"determinano in modo trasparente le rispettive responsabilità per il rispetto degli obblighi derivanti dal presente regolamento, in particolare per quanto riguarda l'esercizio dei diritti della persona interessata e i rispettivi obblighi di fornire le informazioni di cui **Articoli 13 e 14** mediante un accordo tra loro, a meno che, e nella misura in cui, le rispettive responsabilità dei titolari del trattamento siano determinate dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui sono soggetti i titolari del trattamento. L'accordo può designare un punto di contatto per gli interessati"*

Per fare ciò, i contratti standard tra i Titolari del trattamento congiunti dovrebbero essere usati per determinare chiaramente quale titolare del trattamento ha esattamente quali responsabilità e compiti da eseguire. Questo include determinare gli scopi del trattamento così come i mezzi del trattamento.¹³⁴ Gli interessati dovrebbero ricevere le informazioni di contatto di uno dei titolari del trattamento per rendere più facile per loro determinare chi esattamente contattare per questioni riguardanti il trattamento dei dati. Inoltre, la ripartizione delle responsabilità e i risultati essenziali dell'accordo (il contratto) tra i titolari congiunti del trattamento dovrebbero essere messi a disposizione degli interessati. Per esempio, una nota sulla privacy per l'interessato dovrebbe includere come identificazione dei Titolari del trattamento congiunti e dei loro compiti e responsabilità nel trattamento dei dati.

Questa chiara attribuzione di responsabilità è dichiarata nel considerando 79 del GDPR come una condizione necessaria per i Titolari del trattamento congiunti. Tuttavia, l'art. 26(3)

132 EDPB. Linee guida 07/2020 sui concetti di titolare e responsabile del trattamento nel GDPR. Versione 1. Adottato il 02 settembre 2020. Disponibile all'indirizzo:
https://edpb.europa.eu/sites/edpb/files/consultation/edpb_guidelines_202007_controllerprocessor_en.pdf p. 18. Ultimo accesso 30.10.2020.

133 Ibidem. P.18 e segg. per molteplici esempi a favore e contro un controllo congiunto.

134 Ibid. p.3

aggiunge che gli interessati possono affrontare le questioni ed esercitare i loro diritti contro uno qualsiasi dei controllori del trattamento.¹³⁵

Esempio 1:

Le università A, B e C decidono di realizzare insieme un progetto di ricerca comune. Per questo progetto, ogni università inserisce dati personali in una banca dati che è stata fornita da una delle università per il progetto di ricerca comune. A, B e C elaborano poi i dati personali in questa banca dati per il loro progetto di ricerca congiunto come hanno deciso in precedenza gli scopi e i mezzi per l'elaborazione. Ciò significa che in questo progetto di ricerca, i dati vengono raccolti per raggiungere un obiettivo precedentemente specificato. I dati vengono poi analizzati utilizzando una soluzione software specifica, determinata in precedenza. In questo scenario, A, B e C sono Titolari del trattamento congiunti poiché hanno determinato insieme i mezzi e gli scopi del trattamento. Quindi, tutte le università dovrebbero determinare, attraverso accordi contrattuali, i diritti e le responsabilità di ciascuna parte rispetto al trattamento dei dati in modo trasparente.¹³⁶ Inoltre, gli interessati dovrebbero sempre essere sicuri di quale parte possono e devono contattare nel caso in cui abbiano domande o vogliono esercitare i loro diritti previsti dal GDPR.

Se un'università A elabora dati personali nella banca dati per uno scopo diverso da quello del progetto di ricerca comune, tale università A diventa un titolare del trattamento separato per quello scopo particolare.

Esempio 2:

La società A è la società madre di un gruppo di società B, C e D. Per memorizzare i dati di ricerca, le filiali usano un database ospitato e fornito dalla società madre A. Ogni società B, C e D può accedere solo ai dati personali che essa stessa ha inserito nel database. Ogni società inoltre elabora i dati solo per i propri scopi. In questo scenario, non esiste un controllo congiunto. Le società B, C e D sono titolari del trattamento separati in quanto determinano gli scopi del loro trattamento dei dati. La società A è vista come un Responsabile del trattamento in quanto fornisce un mezzo di elaborazione, la memorizzazione dei dati personali nel loro database.

3.4 Responsabile del trattamento

3.4.1 Chi è questo attore?

Un responsabile del trattamento è definito dall'art. 4(8) GDPR come una "persona fisica o giuridica, autorità pubblica, agenzia o altro organismo che elabora dati personali per conto del responsabile del trattamento". Ciò dimostra che un'ampia varietà di entità può essere considerata un responsabile del trattamento, a condizione che sia una **entità separata dal Titolare del trattamento** e che il trattamento avvenga per **conto del Titolare del**

¹³⁵ Per maggiori informazioni sul controllo congiunto si vedano gli orientamenti del GEPD: Orientamenti del GEPD sui concetti di titolare del trattamento, responsabile del trattamento e contitolari congiunti ai sensi del regolamento (UE) 2018/1725, pag. 22 e seguenti

¹³⁶ Per maggiori informazioni sulla contitolarità congiunta, si veda: GEPD, "Linee guida del GEPD sui concetti di titolare del trattamento, responsabile del trattamento e contitolari congiunti ai sensi del regolamento (UE) 2018/1725", novembre 2019, pag. 16 e seguenti

trattamento. I responsabili del trattamento possono anche elaborare i dati personali da soli, naturalmente. Tuttavia, rimarranno come responsabili del trattamento se non solo trattano i dati personali ma determinano anche i mezzi e gli scopi del trattamento.

3.4.2 Quali sono i suoi compiti?

Il responsabile del trattamento elabora i dati personali per conto del titolare del trattamento. Il responsabile deve implementare misure organizzative e tecniche appropriate per garantire la protezione dei dati. Il trattamento stesso può essere sia un compito specifico e dettagliato che un trattamento più generale. Un Titolare del trattamento può quindi anche decidere di delegare solo una parte specifica del trattamento a un responsabile esterno, e realizzare direttamente parti del trattamento.

Il trattamento dei dati personali avviene sotto le istruzioni del titolare del trattamento. Pertanto, i dati personali non devono essere trattati in modo diverso da quello concordato con il titolare del trattamento.

Un responsabile del trattamento può nominare dei sub-responsabili, ma per questo avrà bisogno del consenso scritto del responsabile del trattamento. Il sub-responsabile (o i sub-responsabili) deve elaborare i dati alle stesse condizioni del responsabile originario.

3.4.3 Quali sono i suoi diritti e le sue responsabilità?

Il responsabile del trattamento agisce secondo le istruzioni e i termini del titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è comunque autorizzato a usare e scegliere, in una certa misura, i mezzi tecnici e organizzativi che sono ritenuti più adatti al trattamento. Questo **livello di influenza**¹³⁷ del responsabile del trattamento non è tuttavia definito, il che significa che l'opzione più sicura sarebbe quella di concordare per contratto un insieme di mezzi tra il titolare e il responsabile del trattamento. Si può anche fare una distinzione tra mezzi di trattamento essenziali (quali dati, da chi, per quanto tempo, chi dovrebbe accedervi) e non essenziali (aspetti pratici, tecnici del trattamento). I mezzi essenziali devono chiaramente essere forniti dal titolare del trattamento in quanto sono legati alle finalità del trattamento. I mezzi non essenziali possono essere discussi dal responsabile del trattamento al fine di attuare ed eseguire il trattamento. Tuttavia, come è stato discusso prima, la questione deve essere affrontata caso per caso.

Per quanto riguarda le responsabilità, il responsabile del trattamento deve fornire "garanzie sufficienti" (art. 28(1) GDPR) che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR. Queste garanzie sono essenziali in quanto il titolare del trattamento ha il dovere di utilizzare solo responsabili del trattamento che possono fornire tali garanzie e dimostrare la conformità al GDPR e la protezione degli interessati. L'art. 28(3)(a-h) GDPR elenca tutte le informazioni che dovrebbero essere incluse in un contratto scritto tra il responsabile del trattamento e il titolare del trattamento prima che qualsiasi dato venga trattato. Ciò significa che il responsabile del trattamento deve agire solo su istruzioni scritte del titolare del trattamento e garantisce la sicurezza e la riservatezza dei dati, nonché una documentazione di tutte le attività di trattamento. L'art. 30(2) GDPR afferma che ogni responsabile del trattamento deve "tenere un registro di tutte le categorie di attività di trattamento effettuate per conto di un titolare del trattamento".

137 Per maggiori informazioni su questo livello di competenza e una distinzione tra mezzi essenziali e non essenziali, vedi: EDBP.

https://edpb.europa.eu/sites/edpb/files/consultation/edpb_guidelines_202007_controllerprocessor_en.pdf
p.14

Esempio:

L'istituto di ricerca A ha raccolto un grande database che contiene i dati personali degli interessati attraverso un questionario. L'istituto A assegna alla società di analisi dei dati B il compito di analizzare i dati al fine di trovare relazioni nascoste all'interno dei dati. In questo esempio, A agisce come titolare del trattamento in quanto A determina gli scopi e i mezzi del trattamento, mentre B agisce come responsabile del trattamento che esegue il trattamento per conto del titolare. La società di analisi dei dati B decide ora di utilizzare i dati personali per i propri scopi, che non sono stati concordati contrattualmente.

Con questo ulteriore trattamento dei dati personali, B diventa un titolare del trattamento per questo nuovo tipo di trattamento. Con queste azioni, B viola anche il GDPR.¹³⁸ Di conseguenza, l'istituto B si trova nella situazione di essere imposto con una multa amministrativa per qualsiasi violazione del GDPR che potrebbe derivare dal nuovo trattamento, compresa la possibile violazione dei dati personali. Inoltre, in questo caso, l'istituto A non ha alcuna responsabilità per l'incidente menzionato. L'istituto A avrebbe dovuto scegliere un responsabile del trattamento più adatto e avrebbe dovuto ottenere garanzie sul trattamento conforme dei dati prima. Gli accordi contrattuali sono utilizzati per definire chiaramente i ruoli, i diritti e gli obblighi/responsabilità di tutte le parti per il trattamento dei dati personali.

3.5 Destinatario

3.5.1 Chi è questo attore?

L'art. 4(9) GDPR definisce un destinatario come "una persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un'agenzia o un altro organismo, a cui vengono comunicati i dati personali, che sia un terzo o meno.". Tuttavia, le autorità pubbliche che ricevono dati personali attraverso indagini in conformità con il diritto dell'Unione o degli Stati membri sono esplicitamente escluse da questa definizione e non devono essere considerate come terzi (art. 4(9)(2) GDPR).

Chiunque altro è considerato un destinatario ricevendo dati personali. Pertanto, un responsabile del trattamento o una terza parte, entrambi discussi come attori principali in questo documento, sono considerati come un destinatario se un responsabile del trattamento trasferisce dati personali a loro.¹³⁹

3.5.2 Quali sono i suoi compiti?

Il destinatario non ha un ruolo attivo, poiché è definito solo dall'accesso ai dati. Se un'entità riceve dati personali e li tratta, diventa naturalmente un titolare del trattamento. Questo dimostra che il tipo e i ruoli degli attori cambiano con l'accesso e il trattamento dei dati personali.

¹³⁸ https://edpb.europa.eu/sites/edpb/files/consultation/edpb_guidelines_202007_controllerprocessor_en.pdf
p.25

¹³⁹ Vedi

https://edpb.europa.eu/sites/edpb/files/consultation/edpb_guidelines_202007_controllerprocessor_en.pdf
p.29 per questo esempio.

3.5.3 Quali sono i suoi diritti e le sue responsabilità?

Non ci sono diritti speciali concessi ai destinatari. Quando i dati personali vengono comunicati a un destinatario, il responsabile del trattamento deve informare gli interessati sul destinatario. In caso di rettifica o cancellazione da parte del destinatario dell'interessato devono essere informati di tali modifiche¹⁴⁰. Tuttavia, se i destinatari sono loro stessi titolari del trattamento o responsabili del trattamento, potrebbero essere coperti dalle disposizioni del GDPR come titolari del trattamento o responsabili del trattamento, a seconda del campo di applicazione territoriale del regolamento.

Esempio:

Un individuo usa un servizio di ordinazione e consegna di cibo online, la società C, per ordinare un pasto. La società C che offre l'interfaccia web non è tuttavia il ristorante che produce il pasto, ma agisce su richiesta dell'individuo inviando l'ordine a un ristorante e poi consegnando il cibo stesso. La società C ora distribuisce i dati personali dell'individuo, il nome e l'indirizzo a un ristorante R. Sia C che R sono visti come responsabili del trattamento dei dati personali che effettuano per offrire i loro rispettivi servizi. Poiché C distribuisce i dati personali, informazioni sull'ordine e indirizzo, al ristorante R, R è visto come il destinatario dei dati. In questo scenario, non c'è una relazione titolare del trattamento-responsabile del trattamento.¹⁴¹

3.6 Terza parte

3.6.1 Chi è questo attore?

L'art. 4(10) definisce terzi "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o l'organismo diverso dall'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone che, sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile del trattamento, sono autorizzate ad elaborare dati personali". I dipendenti che non sono autorizzati a trattare i dati personali, a cui hanno ottenuto l'accesso, sono quindi definiti come terzi.

Esempio:

Un'organizzazione di ricerca, o una cattedra universitaria, che è il titolare del trattamento dei dati personali, assume un servizio di pulizia. Il personale delle pulizie può ora tecnicamente accedere a questi dati personali se pulisce le scrivanie dell'organizzazione su cui potrebbero essere conservati i dati personali. Anche se il personale di pulizia non tratta e non vuole trattare i dati, può entrare in contatto con essi. Il servizio di pulizia e il suo personale sono considerati come una terza parte. Per essere considerato come un titolare del trattamento, il personale di pulizia in questo esempio dovrebbe per esempio fotografare o pubblicare i dati in linea. Questo conterebbe quindi come elaborazione dei dati, per cui il personale di pulizia diventerebbe un titolare del trattamento. L'organizzazione, nella sua posizione di titolare del

140 Art. 19 GDPR Obbligo di notifica riguardante la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento

141 Esempio simile a quello riportato a pag. 29 dall'EDPB, Linee guida 07/2020 sui concetti di titolare e responsabile del trattamento nel GDPR, 2020. Disponibile sotto:

https://edpb.europa.eu/sites/default/files/consultation/edpb_guidelines_202007_controllerprocessor_en.pdf
(Ultimo accesso: 05.10.2021)

trattamento, deve applicare misure tecniche e organizzative per garantire che i dati personali non siano accessibili a persone non autorizzate o terze parti. Questo include l'archiviazione sicura dei dati in modo tale che altre entità, qui terzi, non siano in grado di accedere ai dati, sia involontariamente che di proposito.

3.7 Responsabile della protezione dei dati (DPO)

3.7.1 Chi è l'attore?

Il responsabile della protezione dei dati è una persona fisica che è professionalmente qualificata per operare in modo indipendente all'interno di un'organizzazione per garantire l'applicazione del GDPR in tale organizzazione. I DPO assicurano quindi il corretto trattamento dei dati personali all'interno di un'azienda, che si tratti dei dati personali del suo personale, dei suoi clienti o di altri interessati. L'art. 37(1) GDPR elenca le circostanze in cui e le entità che devono nominare un DPO, come le autorità pubbliche che trattano i dati o i casi in cui gli interessati devono essere monitorati regolarmente. L'art. 37 GDPR afferma inoltre che un DPO dovrebbe fornire le qualità professionali per adempiere ai suoi compiti e che i dettagli di contatto del DPO devono essere forniti all'autorità di vigilanza. Di conseguenza, tutte le istituzioni e gli organismi dell'UE hanno un RPD designato.¹⁴² Il GEPD afferma che un RPD dovrebbe essere un esperto in diritto e pratiche di protezione dei dati, ed essere in grado di operare in modo indipendente all'interno dell'organizzazione".¹⁴³

3.7.2 Quali sono i suoi compiti?

È compito di un DPO garantire che i diritti degli interessati, come il personale, i clienti o altri individui, siano protetti assicurando la corretta applicazione del GDPR in un'organizzazione. Il DPO dovrebbe tenere un registro del trattamento che viene eseguito o controllato in quell'organizzazione.

Inoltre, il DPO deve garantire che i titolari del trattamento e gli interessati conoscano i loro diritti e responsabilità. Questo include la sensibilizzazione sul GDPR e consigliare il responsabile del trattamento su come implementarlo al meglio all'interno dell'organizzazione. Questo viene fatto per creare responsabilità per eventuali violazioni.

In caso di reclami o violazioni, il DPO deve gestire tali reclami e collaborare con il GEPD su come affrontarli al meglio. Inoltre, è compito del DPO richiamare l'attenzione dell'organizzazione su qualsiasi mancanza nel rispetto del GDPR.

3.7.3 Quali sono i suoi diritti e le sue responsabilità?

È responsabilità di un DPO garantire il rispetto del GDPR quando si elaborano dati personali. I DPO sono responsabili di garantire che i diritti degli interessati, ad es. 12 - 23 GDPR come il diritto di accesso e il diritto di rettifica, non siano violati. Per fare questo, i DPO devono tenere un registro delle operazioni di trattamento che sono controllate o eseguite all'interno della loro organizzazione.

Al fine di adempiere ai compiti di cui sopra, i DPO dovrebbero essere dotati di diritti aggiuntivi all'interno della loro organizzazione. I DPO non dovrebbero essere in conflitto di interessi, il che significa che i DPO non dovrebbero essere nemmeno un titolare del

142 Un elenco degli RPD nelle istituzioni e negli organismi dell'UE può essere trovato qui: "Network of DPOs", <https://edps.europa.eu/node/53> (ultima visita: 02.12.2020)

143 https://edps.europa.eu/data-protection/data-protection/glossary/d_en (ultima visita: 02.12.2020)

trattamento o un responsabile del trattamento di dati. I DPO non dovrebbero essere impiegati con un contratto breve e non dovrebbero riferire a un superiore diretto, poiché queste circostanze potrebbero impedire a un DPO di fare il proprio lavoro in modo efficace. Invece, i DPO dovrebbero essere in grado di realizzare il loro lavoro in modo indipendente e dovrebbero riferire direttamente al top-level management. Inoltre, gli RPD dovrebbero essere responsabili della gestione del proprio budget e dovrebbero ricevere le risorse e il personale di cui hanno bisogno per svolgere il loro lavoro.¹⁴⁴ Questo include avere l'autorità di indagare in modo indipendente all'interno di un'organizzazione o di un progetto di ricerca.

3.8 Autorità di vigilanza

3.8.1 Chi è l'attore?

L'autorità di vigilanza è un'autorità pubblica indipendente istituita dagli stati membri dell'UE. Le leggi sono efficaci solo se il rispetto è controllato e le violazioni sono sanzionate. Per questo motivo, il GDPR costituisce autorità di controllo indipendenti nel suo capitolo 6. Meno formalmente, sono anche chiamate autorità di protezione dei dati o DPA. Le DPA fanno parte del ramo esecutivo del governo e lavorano in modo indipendente per essere in grado di supervisionare altre agenzie governative.

3.8.2 Quali sono i suoi compiti?

Le autorità di controllo o DPA sono responsabili del monitoraggio e dell'applicazione del GDPR. Inoltre, promuovono la consapevolezza e la comprensione del pubblico nelle questioni riguardanti il trattamento dei dati. Hanno anche lo scopo di promuovere la consapevolezza degli obblighi dei responsabili del trattamento e dei responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR.

L'autorità di controllo è una delle persone di contatto per le persone interessate a presentare un reclamo riguardo alle pratiche scorrette e ha il diritto di realizzare indagini su tali pratiche scorrette. L'autorità di controllo stabilisce anche i criteri di certificazione per dimostrare la conformità.

I compiti precisi delle autorità di controllo sono regolati nell'art. 57 GDPR. Il seguente sottoinsieme dei 22 compiti elencati nell'art. 57(1) fornisce un'idea generale:

- Monitorare e applicare il GDPR.
- Promuovere la consapevolezza dei diritti e degli obblighi relativi alla protezione dei dati per gli interessati, il pubblico, i titolari del trattamento e i responsabili del trattamento.
- Gestire i reclami presentati dagli interessati.
- Condurre indagini
- Adottare, autorizzare o approvare diversi tipi di clausole contrattuali, disposizioni o regole aziendali vincolanti.

Per far rispettare il GDPR, le autorità di vigilanza hanno "poteri correttivi" (art. 58(2) GDPR) che vanno dal semplice avvertimento, alle multe amministrative, fino a imporre il divieto di trattamento.

¹⁴⁴ https://edps.europa.eu/data-protection/data-protection/reference-library/data-protection-officer-dpo_en

3.8.3 Quali sono i suoi diritti e le sue responsabilità?

L'autorità di controllo è responsabile di far rispettare la corretta applicazione del GDPR nel trattamento dei dati personali. Per fare ciò l'autorità di controllo dovrebbe agire in modo indipendente nell'esercizio dei propri poteri, compresi i poteri di indagine, i poteri correttivi e le sanzioni, il potere di imporre una limitazione temporanea o definitiva, compreso un divieto, al trattamento, nonché l'imposizione di sanzioni amministrative pecuniarie. In particolare, ogni misura dovrebbe essere appropriata, necessaria e proporzionata al fine di garantire il rispetto del GDPR. Gli Stati membri dell'UE devono garantire che l'autorità di controllo sia dotata di sufficienti risorse finanziarie, umane e tecniche.

3.8.4 Ogni Stato membro ha un'autorità di vigilanza?

"Ogni Stato membro prevede una o più autorità pubbliche indipendenti [di vigilanza] incaricate di controllare l'applicazione del [GDPR] " (art. 51(1) GDPR)).

In pratica, questo significa che alcuni Stati membri hanno un'unica autorità di vigilanza nazionale, mentre altri ne hanno diverse. Per esempio, la Francia ha un'unica autorità di vigilanza chiamata "Commission nationale de l'informatique et des libertés" (CNIL)¹⁴⁵. La Germania, d'altra parte, ha più autorità di controllo. Sono tutte **allo stesso livello**, ma sono responsabili e competenti per diversi tipi di attività di trattamento: le attività di trattamento da parte delle agenzie federali e alcuni tipi specifici di trattamento ricadono sotto la responsabilità del commissario federale per la protezione dei dati e la libertà di informazione (BfDI)¹⁴⁶; la competenza di altre attività di trattamento pubbliche e private sono suddivise geograficamente per stato federale (Bundesland); le autorità di protezione dei dati specifiche delle chiese sono responsabili delle attività di trattamento delle chiese.

3.8.5 Posso appellarmi alle decisioni dell'autorità di vigilanza? Qual è la più alta corte d'appello?

Le decisioni di un'autorità di vigilanza possono essere impugnate in tribunale (art. 78 GDPR). Questo è generalmente fatto in un tribunale amministrativo nazionale. La decisione di questa prima istanza può essere appellata in tribunali di livello superiore fino alla corte suprema nazionale. Oltre a questo, l'autorità giudiziaria più alta è la Corte di giustizia europea.

Si noti che non c'è alcun meccanismo per i responsabili del trattamento o i responsabili del trattamento di appellarsi a una decisione di un'autorità di controllo di uno stato membro presso il Comitato europeo per la protezione dei dati.

3.9 Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB)

3.9.1 Chi è l'attore?

Il Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB¹⁴⁷) è un "organo dell'Unione" con "personalità giuridica" istituito in base all'art. 68 GDPR. È composto da un'autorità di controllo di ogni stato membro più il GEPD (il garante europeo della protezione dei dati, che sarà introdotto in seguito). Il GEPD ha sostituito il Gruppo di lavoro sulla protezione dei dati

145 <https://www.cnil.fr/>

146 <https://www.bfdi.bund.de>

147 Per maggiori informazioni sull'EDPB, visitate il sito ufficiale dell'UE: https://edpb.europa.eu/about-edpb/about-edpb_en

dell'articolo 29 (WP29) quando il GDPR è entrato in vigore. Così facendo, ha anche approvato alcuni dei pareri della linea guida del gruppo¹⁴⁸ di lavoro.

L'EDPB è responsabile di un numero significativo di compiti che sono elencati nell'Art. 70 GDPR. Questi compiti includono, ma non si limitano a, emettere Linee guida, pareri, raccomandazioni e migliori pratiche sull'applicazione del GDPR, consigliare la Commissione europea su questioni riguardanti il GDPR e promuovere lo scambio di conoscenze e informazioni tra diverse autorità di vigilanza.

La cosa più importante è che l'EDPB si preoccupa dell'applicazione e dell'interpretazione coerente del GDPR in tutti gli Stati membri. Secondo l'art. 65(1) GDPR, l'EDPB adotta decisioni vincolanti nel caso in cui un'autorità di vigilanza principale non segua un parere fornito dall'EDPB o se esistono pareri contrastanti sull'applicazione del GDPR da parte di diverse autorità di vigilanza.¹⁴⁹ Tali casi innescano il "**meccanismo di coerenza**" con cui l'EDPB può emettere pareri su come il GDPR deve essere applicato in più Stati membri. Se le autorità di controllo di questi stati membri non rispettano un parere dell'EDPB, l'EDPB può prendere decisioni vincolanti, che devono essere rispettate dalle autorità di controllo, al fine di risolvere le controversie.¹⁵⁰

3.9.2 Quali sono i suoi compiti?

L'EDPB è responsabile di consigliare la Commissione europea su questioni relative alla protezione dei dati personali e sul formato e le procedure per lo scambio di informazioni tra titolari del trattamento, responsabili del trattamento e autorità di controllo, nonché sulla certificazione. Inoltre, promuove la cooperazione e l'effettivo scambio bilaterale e multilaterale di informazioni e migliori pratiche tra le autorità di controllo. Emette Linee guida, raccomandazioni e migliori pratiche ed esamina qualsiasi domanda riguardante queste o il GDPR. L'accreditamento degli organismi di certificazione e la loro revisione periodica è fatta dall'EDPB. Inoltre, redige un rapporto annuale sulla protezione delle persone fisiche, il trattamento nell'Unione, nei paesi terzi e nelle organizzazioni internazionali.

3.9.3 Quali sono i suoi diritti e le sue responsabilità?

L'EDPB agisce in modo indipendente quando esegue i suoi compiti.

Per adempiere ai suoi compiti, l'EDPB può pubblicare e stabilire decisioni vincolanti, opinioni e Linee guida. Per esempio, l'EDPB ha approvato le Linee guida del WP29, per esempio sul consenso, la trasparenza e molte altre¹⁵¹, e ha pubblicato ulteriori Linee guida¹⁵². Come detto prima, l'EDPB può emettere pareri e decisioni vincolanti sull'applicazione del GDPR negli stati membri.

148 Il Comitato europeo per la protezione dei dati, (EDPB), Endorsement 1/2018, https://edpb.europa.eu/sites/edpb/files/files/news/endorsement_of_wp29_documents_en_0.pdf (ultima visita 24.11.2020).

149 Art. 65(1) GDPR "Risoluzione delle controversie da parte del Consiglio"

150 Vedi "Consistency Findings", EDPB disponibile su https://edpb.europa.eu/our-work-tools/consistency-findings_en (ultima visita 25.11.2020)

151 Endorsement 1/2018, EDPB, disponibile su:

https://edpb.europa.eu/sites/edpb/files/files/news/endorsement_of_wp29_documents_en_0.pdf (ultima visita: 25.11.2020)

152 Vedi "GDPR: Linee guida, raccomandazioni, buone pratiche", https://edpb.europa.eu/our-work-tools/general-guidance/gdpr-guidelines-recommendations-best-practices_en per una lista di Linee guida e raccomandazioni fornite dall'EDPB

3.10 Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)

3.10.1 Chi è questo attore?

Il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD¹⁵³) è l'autorità di controllo delle attività di trattamento da parte delle istituzioni e degli organismi europei. È un'autorità di controllo indipendente dell'Unione europea. A differenza degli altri attori, il GEPD non è istituito dal GDPR ma dal regolamento (UE) n. 2018/1725.

3.10.2 Quali sono i suoi compiti?

I compiti del GEPD sono di monitorare e proteggere i dati personali quando sono trattati dalle istituzioni dell'UE e consigliare le altre istituzioni dell'UE su questioni riguardanti tale trattamento nonché la legislazione e gli atti correlati. Inoltre, controlla le tecnologie che potrebbero influenzare la protezione dei dati e collabora con le autorità nazionali di controllo sulla protezione dei dati. Inoltre, il GEPD consiglia le istituzioni dell'UE come la Commissione europea su questioni riguardanti il trattamento dei dati, come la nuova legislazione e gli accordi. Controlla anche le nuove tecnologie che potrebbero avere un impatto sulla protezione dei dati e coopera con le autorità di controllo nazionali.¹⁵⁴

3.10.3 Quali sono i suoi diritti e le sue responsabilità?

Il GEPD può realizzare indagini sulla protezione dei dati dell'applicazione. Pertanto, può ordinare ai responsabili del trattamento e ai responsabili del trattamento di fornire informazioni o realizzare verifiche della protezione. Inoltre, il GEPD può emettere avvertimenti se le violazioni sono probabili o richiami se le violazioni sono accertate e ordinare misure specifiche per gestire le violazioni. Inoltre, può imporre multe per il trattamento illegale dei dati o vietare del tutto il trattamento.

153 Per maggiori informazioni sul GEPD, si prega di visitare il sito web ufficiale dell'UE:
https://edps.europa.eu/about-edps_en. (Ultima visita 30.10.2020)

154 Ibidem.

COSE DA FARE

- Controllate che tipo di attore o ruolo voi o la vostra organizzazione costituite quando lavorate con i dati personali secondo il GDPR. Ogni attore ha diritti e responsabilità specifiche.
- Assicuratevi di sapere che tipo di attore sono le altre entità con cui state lavorando. Questo può essere diverso, a seconda del flusso di dati tra diverse entità e organizzazioni.
- Comprendere i compiti, i diritti e le responsabilità che ogni attore possiede quando lavora con i dati personali.
- Assicurarsi che i contratti siano utilizzati per definire i ruoli, le responsabilità e i compiti delle diverse organizzazioni che si riferiscono al trattamento dei dati personali.
- Consultare ulteriore letteratura come le Linee guida del GEPD sui concetti di titolare del trattamento, responsabile del trattamento e titolari congiunti ai sensi del regolamento (UE) 2018/1725 e le Linee guida 07/2020 sui concetti di titolare del trattamento e responsabile del trattamento nel GDPR.